



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitanano

N. 4 del 15/01/2020

Classifica: 004.

(7128318)

| |
|---|
| <i>Oggetto</i> APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. |
|---|

| | |
|-----------------------------|--|
| <i>Ufficio proponente</i> | DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI |
| <i>Dirigente/ P.O</i> | CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI |
| <i>Relatore</i> | SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE |
| <i>Consigliere delegato</i> | NARDELLA DARIO SINDACO DI FIRENZE |

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **MONEA PASQUALE**

Il giorno **15 Gennaio 2020** il **Consiglio Metropolitanano di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

| | |
|--------------------|---------------------|
| ALBANESE BENEDETTA | GEMELLI CLAUDIO |
| ARMENTANO NICOLA | LA GRASSA FILIPPO |
| BARNINI BRENDA | MARINI MONICA |
| BONANNI PATRIZIA | NARDELLA DARIO |
| CARPINI ENRICO | PERINI LETIZIA |
| CASINI FRANCESCO | SCIPIONI ALESSANDRO |
| CUCINI GIACOMO | TRIBERTI TOMMASO |
| FALLANI SANDRO | ZAMBINI LORENZO |
| FRATINI MASSIMO | |
| GANDOLA PAOLO | |

E assenti i Sigg.ri:

| |
|-----------------------|
| FALCHI LORENZO |
|-----------------------|

Il Sindaco, assistito dal Segretario constatato il numero legale, nomina scrutatori i Sigg.ri:
Carpini, Cucini, Gandola

Il Consiglio Metropolitan

Su proposta del Consigliere delegato Brenda Barnini

Premesso che:

- L'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 dispone che *"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni"*;

- l'articolo 152 comma 1 del sopracitato decreto legislativo prevede *" Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile"*, attribuendo in tal modo in capo all'Ente una propria autonomia regolamentare in materia contabile;

- il vigente regolamento di contabilità è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 192 del 10 novembre 2008 e, successivamente, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 90 del 20 giugno 2011 e con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 04 febbraio 2013;

Considerato che il Regolamento vigente era stato integralmente rivisto nel 2008, conseguentemente all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che, in particolare, all'art. 152, comma 4, prevede: *"I regolamenti di contabilità sono approvati nel rispetto delle norme della parte seconda del presente testo unico, da considerarsi come principi generali con valore di limite inderogabile.."*;

Considerato inoltre che il Regolamento vigente era stato successivamente modificato nel 2011, conseguentemente al recepimento di:

- D.L. n. 154/2008 (convertito con la legge 189/2008) che all'art. 2 quater aveva disposto nuovi termini per l'approvazione del rendiconto e per la predisposizione dei conti degli agenti contabili, compreso il tesoriere;
- alcune indicazioni e consigli della Corte dei Conti che nel 2009 aveva effettuato un'indagine sulla Sana Gestione dell'Ente, nel quadro dell'attività di controllo collaborativo sulla gestione degli Enti Locali prevista dall'art. 7, comma 7, della legge n. 131/2003, prevedendo espressamente la possibilità per l'Amministrazione provinciale di gestire, anche esclusivamente in via informatizzata, tutti gli adempimenti contabili connessi al pagamento delle spese ed alla riscossione delle entrate;

- modificazioni intervenute nell'organizzazione dell'Ente e al Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia;

Considerato infine che il Regolamento vigente era stato in ultimo modificato nel 2013, in adeguamento al mutato quadro normativo ed alle nuove esigenze gestionali ed amministrative maturate, in conseguenza:

- al rafforzamento del sistema di controlli interni all'art. 3 e ss. D.L. 174/2012 (convertito con la Legge 213/2012), in particolare quello sugli equilibri finanziari;
- all'introduzione dei nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali e alla definizione delle modalità della sperimentazione con il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

Dato atto che:

- la Provincia di Firenze ha partecipato alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011 a decorrere dall'anno 2012 e per la durata di tre esercizi finanziari;
- con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento, che ha recepito i risultati del periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

Dato inoltre atto che:

- dal 1° gennaio 2015 è pienamente operativa la Città Metropolitana di Firenze;
- ai sensi dell'art. 1 della L. 17 aprile 2014 n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" la Città Metropolitana rappresenta un ente di secondo livello, rappresentativo dei comuni che la compongono, con la finalità, tra le altre, di realizzare tra essi un livello ottimale di coordinamento, attraverso gli organi metropolitani, dove è assicurata la rappresentanza (Consiglio) e la presenza di ciascun Sindaco dell'area (Conferenza), giungendo così anche ad una ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse;
- ai sensi della medesima legge, art. 1 comma 16, alla predetta data il Sindaco del Comune di Firenze assume anche le funzioni di Sindaco Metropolitano;
- ai sensi della medesima legge, art. 1 comma 50, "*alle Città Metropolitane si applicano per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131*", per cui viene estesa alla Città Metropolitana la forza autorganizzativa dei comuni nell'assetto dei propri organi e nello svolgimento delle proprie funzioni;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, è stato approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014;
- ai sensi del punto 1) delle disposizioni transitorie dello Statuto, nelle more dell'approvazione dei propri regolamenti, si applicano alla Città Metropolitana quelli della Provincia;

Considerato che occorre, pertanto, procedere nuovamente ad un'integrale revisione del vigente regolamento di

contabilità in adeguamento al nuovo contesto normativo, oltre che alle nuove esigenze gestionali ed amministrative nel frattempo maturate;

Ritenuto quindi opportuno approvare il nuovo Regolamento di Contabilità della Città Metropolitana di Firenze, predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente, al fine di adeguare la normativa interna agli aggiornamenti dell'armonizzazione contabile e del subentro della Città metropolitana di Firenze alla Provincia di Firenze;

Ravvisata quindi la necessità di abrogare, a far data dall'entrata in vigore del nuovo regolamento, il vigente Regolamento di Contabilità della Provincia di Firenze approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 192 del 10/11/2008, e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 90 del 20/06/2011 ed n. 7 del 04/02/2013;

Visto il testo del nuovo regolamento di contabilità della Città Metropolitana di Firenze, composto da n. 64 articoli, allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visto l'art. 12 comma 1, lett. b) del vigente Statuto della Città Metropolitana di Firenze che attribuisce al Consiglio Metropolitano la competenza di approvare i regolamenti per la disciplina delle funzioni di competenza dell'ente, con esclusione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, artt. 149 ss., in materia di ordinamento finanziario e contabile;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/00, dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Visto altresì l'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ritenuto di adottare un provvedimento immediatamente eseguibile;

Rilevata la propria competenza in merito;

DELIBERA

1. **di approvare** il nuovo Regolamento di Contabilità della Città Metropolitana di Firenze, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che il nuovo regolamento di contabilità entrerà in vigore in data 01/01/2020.
3. **di dare atto, altresì, che**, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento si intendono abrogate le disposizioni del vigente regolamento di contabilità, ed ogni altra disposizione con il medesimo incompatibile;
4. **di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 18

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: 4 (Gandola, Gemelli, La Grassa, Scipioni)

Votanti: 14 Maggioranza richiesta: 8

Contrari: nessuno

Favorevoli: 14

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 18

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: 4 (Gandola, Gemelli, La Grassa, Scipioni)

Votanti: 14 Maggioranza richiesta: 10

Contrari: nessuno

Favorevoli: 14

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dario Nardella)

(Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”